

INTERROGAZIONE IN REGIONE

Assistenza ai disabili, Bartolini (Pdl) denuncia due casi di irregolarità a Forlì

DUE CASI eclatanti di mancata applicazione delle leggi di tutela per i disabili vengono denunciate da **Luca Bartolini**, capogruppo di An-Pdl in consiglio regionale, con un'interrogazione. «Il Comune di Forlì — afferma Bartolini — fa pagare ai disabili delle quote di compartecipazione bypassando una normativa statale ed una regionale che prevedono in maniera chiara ed esplicita che nel computo dei redditi non devono essere considerate nessun tipo di prestazione previdenziale come invalidità civile e indennità di accompagnamento». Il consigliere del Pdl cita due casi che gli sono stati segnalati: «Una persona anziana disabile di Forlì di 82 anni con un Isee di 8.000 euro, che ha subito una amputazione di una gamba, per un'ora al giorno di assistenza domiciliare per 6 giorni settimanali, a fronte di una compartecipazione quasi nulla, è costretto a pagare 139 euro mensili a causa di un Isee che, con l'aggiunta della

Indennità di accompagnamento, supera i 12.000 euro». Il secondo caso: «Sempre a Forlì, mamma e figlio disabile gravissimo con Isee zero, non possono accedere al contributo del Comune per non autosufficienti per il pagamento delle bollette gas e rifiuti, a causa della indennità di accompagnamento del figlio disabile gravissimo che percepisce una indennità di accompagnamento ed una pensione di invalidità (unica fonte di sopravvivenza per le due persone) superiore di poco agli 8.000 euro previsti dal Comune come limite per la concessione del bonus». «Chiedo al presidente Errani — conclude Bartolini — che in Emilia-Romagna termini questa giungla dove se un disabile senza redditi propri ha la fortuna di risiedere in Comuni che applicano la legge è tutelato e accede gratuitamente a tutti i servizi sociali mentre in altri Comuni come Forlì invece è costretto a sacrifici immensi per pagare il servizio».

